

T.C. SPORT

Articoli
e abbigliamento sportivo
ADIDAS - NIKE - FREDDY
PUMA, KAPPA, NEW
BALANCE
Via S. Filippo Neri, 6
Vico del Gargano

Fuoriporta

Periodico indipendente di Vico del Gargano

Ottobre 2009 - ANNO VIII - N. 9

Istituto privato di Vigilanza

NEW VIGILANTES



* Vigilanza fissa e mobile
* Diurna e notturna
* Servizi di tele e radioallarme
Sede operativa: Vico del Gargano
Viale Cappuccini - tel. 0884.993190
Territorio vigilato: Rodi Garganico, Ischitella, Peschici e Vico del Gargano.

Redazione : Corso Umberto, 83 - tel. e fax 0884.991075 - Vico del Gargano (Fg)



Direttore resp.: Michele Lauriola - www.fuoriporta.info

L'editoriale di Michele Lauriola

Ottobre pieno di manifestazioni con lo sguardo verso il futuro e la parola "speranza" sulla bocca di tutti.

Speriamo per il mondiale di orienteering, dove sport e turismo possono dare una grossa mano alla nostra economia; **speriamo** nel PUG, quel famoso e fatidico ex piano regolatore generale, che ancora non mobilita le masse, ma nel momento in cui tratterà di perimetri e terreni, infiammerà sicuramente il dibattito; **speriamo** nel prezzo dell'olio, che mortifica i produttori e allontana i giovani (e non solo) dalle campagne; **speriamo** nella fine della crisi, con la certezza che il fondo non è ancora stato toccato...; **speriamo** nel cambiamento, tanto auspicato quanto conteso, tra chi ci governa e chi lo ha fatto prima, che dovrà essere concretizzato al più presto, con fatti e risultati, per permettere alla comunità di aspettare i grandi progetti e gli eventi che possono determinare il salto di qualità, o almeno, un'inversione di marcia!; **speriamo** che nei prossimi giorni, si possa incontrare politici nuovi e ricchi di entusiasmo, per una Puglia migliore che guardi al **Gargano** con occhi diversi...

Mi auguro anche, di non dover mai citare il vecchio proverbio che tutti conoscono: "chi di speranza vive..."

Forza Gargano!

Sabato 7 novembre 2009, a Lugano (Svizzera), la Federazione Internazionale di Corsa Orientamento deciderà la sede dei Campionati Mondiali del 2012

Un evento internazionale da settantacinquemila presenze, tra atleti ed addetti, in programma fra due anni, cui l'Italia si sta preparando da un anno. La possibilità di ospitarlo in Puglia e sul Gargano, con Vico paese capofila, potrebbe tramutarsi in certezza sabato 7 novembre, quando la Federazione Internazionale di Corsa Orientamento, assegnerà

continua a pag. 12



Orienteering

Darina da Praga... la nuova star di Vico



Darina Kubicova, sta stravolgendo il Gargano, in tutti i sensi. 25enne ceca (di Praga), professione insegnante di aerobica e danza, segni particolari, bellezza statuaria e provocante.

continua a pag. 7



Fuori il Gargano dalla Puglia!!!

"Siamo "figli di nessuno", ma pronti ad un referendum"

Nicola Apruzzese, "sogna" un mondo migliore.

a pag. 2

Cosa succede al Liceo di Vico?

Il Prof. Antonio Angelicchio, con una serie di domande, denuncia la situazione agli organi competenti. Procure comprese.

Manca l'acqua? Non è colpa dell'Acquedotto Pugliese. Anzi!

Da colpevoli a vittime... La storia in una sintesi a pag. 2

L'opinione di Valentino Piccolo

Riusciranno i nostri eroi?

E' la domanda che molti ci poniamo. Parlo di **PUG** (Piano Urbanistico Generale), manco a dirlo. Come molti sanno il giorno 3 ottobre 2009 presso l'auditorium comunale vi è stato un incontro fra amministratori, cittadini e ospiti vari (esperti). Si è parlato di dare finalmente un aspetto decente e decoroso al nostro territorio, rivalutando (mi auguro), preservando (speriamo) organizzando (forse) in modo più snello e funzionale, secondo le esigenze e una visione più aperta della vita moderna, nel rispetto delle peculiarità sopite di un Gargano e di una cittadina come Vico, dove da troppo tempo, si è vissuto di promesse sistematicamente disattese. Basti pensare che si è cominciato a pensare di certe programmazioni ben 33 anni fa, anche se con nomi diversi, ma sempre di pianificazione del

continua a pag. 9

La lettera di Grazia D'Altilia

Caro Direttore,
ti voglio scrivere una lettera. Sembrerà strano, perché in fondo insieme agli altri amici e amiche della redazione si naviga sulla medesima barca ed è durante gli incontri di redazione che si discute e si decide quale rotta imprimere al viaggio del mese e quali fatti notizie commenti e quant'altro imbarcare e diffondere. Però, ti voglio scrivere una lettera ugualmente. Pubblicarla in modo da far

continua a pag. 8

BLU BAR
ex Minibar

Via G. Di Vagno

Aperitivi e stuzzichini
di Sergio Marcantonio

Pane e Pomodoro
Pizzeria
nuova apertura in via salita della Bella
a Vico del Gargano
info: 333.5902025

IERVOLINO FRANCESCO
di Michele & Rocco Iervolino
materiale edile arredo bagno idraulica termocamini pavimenti rivestimenti
via Resistenza, 35 tel. 0884.991409 fax 0884.967147 SHOW ROOM: zona 167 parallela via Papa Giovanni

Paposcia Club
Via Papa Giovanni
Vico del Gargano
Pizzeria DINNER
368.3084337 - 348.4032806



Manca l'acqua? Non è colpa dell'Acquedotto Pugliese...

E state 2009: la popolazione garganica ed i numerosi turisti rientrano dal mare ed aprono i rubinetti della doccia: manca l'acqua!

Questo per diversi giorni e nel cuore dell'estate: agosto!

La reazione: alcuni sindaci del Promontorio, compreso **Luigi Damiani**, espongono e denunciano gli episodi al Prefetto di Foggia, minacciando azioni legali e risarcimenti dei danni subiti, nei confronti dell'AQP.

L'azione: con Delibera Consiliare del 24 agosto 2009, il Consiglio Comunale di Vico del Gargano, chiede al Prefetto di Foggia la costituzione di un tavolo permanente con una rappresentanza dei Sindaci del territorio garganico e di tutti gli enti interessati, per individuare realmente cause e soluzioni per evitare urgenti riunioni in agosto 2010, per far fronte ad eventuali sospensioni idriche, e valutare una eventuale azione legale nei confronti dell'AQP.

L'ipotesi e l'accusa: l'AQP viene, a ragione di alcuni sindaci, accusato di inefficienza gestionale, che ha provocato sospensioni idriche nel periodo di maggior afflusso turistico, con disagi e perdita di immagine, incalcolabili.

La reazione dell'AQP: "E' vero il contrario, le sospensioni idriche sono da imputare a fattori esterni, ossia all'allacciamento di prese abusive lungo la condotta, finalizzato alla coltivazione dei terreni ed agli allevamenti dei bovini ed ovini". Dunque: l'AQP è parte lesa, e farà causa con richiesta di risarcimento danni.

A voi lettori, il giudizio...

Fuori il Gargano dalla Puglia?

"Siamo "figli di nessuno", ma pronti ad un referendum"

Questa estate ancora una volta sono emerse le inefficienze del Gargano, un Gargano che ormai sembra viaggiare con una marcia ridotta rispetto al resto della Puglia. Fatta eccezione per il meraviglioso paesaggio, un angolo di paradiso collocato sulla terra, deficit emergono ogni anno nel paradiso estivo ed emergono in modo sempre più preoccupante. Le cose che non vanno sono tante e purtroppo, cosa più grave, sembra che a nessuno importi nulla. La domanda che mi pongo, anche per le generazioni future, e che si pongono molti abitanti del Gargano, è la seguente: forse c'è un interesse particolare a che il turismo si allontani dal Gargano a vantaggio di altre zone della Puglia? Forse il Gargano viene discriminato dalla regione Puglia perché non è rappresentato da forti esponenti politici? Perché chi legge quest'articolo non pensi che stia vaneggiando vengo a spiegare le ragioni del mio dire. Anche quest'anno come al solito i nostri paesi, che in estate vedono un aumento della densità abitativa, hanno dovuto subire il ridicolo disservizio della mancanza d'acqua poiché il gestore ad orari prestabiliti ne interrompeva l'erogazione, senza neppure scusarsi. Fatto grave, e di qui i miei dubbi, che quanto detto è avvenuto a cavallo di Ferragosto quando il Gargano è gremito di turisti. Che tale disservizio abbia un fine? Che tale disservizio, come tanti altri che affliggono la nostra terra, sia mirato a screditare il Gargano agli occhi dei turisti che sarebbero così portati a scegliere altre rotte pugliesi? Vorrei che qualche politico pugliese dia una risposta a tali domande. Così come vorrei che la politica pugliese rispondesse a queste altre domande:

-Come mai da anni si aspetta la realizzazione dell'ultimo tronco della superstrada che agevolerebbe i collegamenti con zone di grande rilievo turistico come Peschici e Vieste?

-Come mai il Gargano continua ad essere collegato al resto del mondo da una rete ferroviaria inefficiente e per alcuni tratti (vedi tratto Rodi Garganico - Calenella) inutile o meglio utile solo a deturpare il paesaggio ed a creare un disservizio non di poco conto, visto che in alcuni tratti essa costituisce anche un pericolo?

-Perché la sanità nei nostri paesi non funziona?

-Perché le sorti del Gargano devono dipendere dalla volontà e dalle scelte ambigue di dirigenti pugliesi che nulla hanno a che vedere con la nostra terra?

Tutto questo quindi mi porta a dire: "fuori il Gargano dalla Puglia e sua annessione al Molise".

Penso che ci siano molte persone che la pensano come me, tant'è vero che siamo già cinquecento ad aver dato vita ad un movimento per indire un referendum per chiedere alla gente garganica se vuole continuare a dipendere da un regione in cui non c'è posto per i "figli di nessuno" oppure essere annessi ad una regione in cui le cose funzionano sicuramente meglio ed in cui si potrebbe dar vita allo sviluppo di un futuro florido e rigoglioso. In Molise infatti i servizi funzionano, le città crescono, i cittadini hanno un'altra mentalità di sviluppo, invece noi dipendiamo dalla Puglia che viene gestita sempre dai soliti uomini, i quali non permettono il nostro sviluppo bloccando quasi tutte le nostre iniziative.

Ai posteri l'ardua sentenza!

Nicola Apruzzese

Lettera in redazione

**Al Signor Prefetto Di Foggia
All'Ufficio Tecnico del Comune di Vico Del Gargano
Alla Stazione del Corpo Forestale di Umbra**

I sottoscritti coniugi D'Altilia Michele, nato a Vico del Gargano (FG) il 29.07.1932 e Potè Rosa nata a Vico del Gargano (FG) il 30.01.1941, residenti a vico del Gargano in C/da Vadotiglia s.n.c.:

ESPONGONO QUANTO SEGUUE

- i sottoscritti sono proprietari dell'immobile posto in c/ da Vadotiglia e nel quale da moltissimi anni abitano;

- da alcuni mesi la loro abitazione corre sistematicamente il rischio di essere invasa da detriti ed acqua in occasione di eventi meteorici di intensità accentuata dal momento che tantissima acqua piovana esonda dalle griglie poste nei pressi del cancello di ingresso e corre lungo la strada che porta alla loro abitazione;

- la situazione inoltre impedisce ai sottoscritti persino di scappare dal momento che la strada diventa un "torrente in piena" che è impossibile percorrere sia a piedi che con mezzi;

- la situazione di pericolo sopra illustrata scaturisce da quando le competenti Autorità **hanno giustamente sequestrato** il tratto di tubazione che consentiva all'acqua piovana di raggiungere la rete della fogna da cui poi sfogava a cielo aperto,

- al sequestro del tronco suddetto però NON è seguito alcun tipo di intervento finalizzato a tutelare oltre la proprietà dei sottoscritti anche la loro incolumità: in caso di piogge insistenti i sottoscritti si troverebbero nell'impossibilità di evadere la loro abitazione perché l'unica strada di accesso, come detto, si trasforma in un torrente.

Ciò posto, i sottoscritti con la presente CHIEDONO

- all'Ufficio Tecnico di attivarsi con estrema urgenza affinché le acque piovane non esondino più dalla griglia esistente presso il cancello di d'ingresso dell'abitazione degli scriventi, riversandosi con violenza verso la stessa e mettendo quindi in pericolo l'incolumità di chi vi abita;

- alla Stazione del Corpo Forestale di Umbra che ha proceduto al sequestro del tratto di tubazione, di interessare della vicenda in argomento la competente Autorità Giudiziaria ed anche gli altri Enti ed Uffici che potrebbero intervenire in merito;

- a S. E. il Prefetto di Foggia si chiede di intervenire con urgenza presso chi di competenza al fine di risolvere la situazione sopra esposta che, si ribadisce, mette in pericolo l'incolumità dei sottoscritti.

In attesa di un sollecito riscontro, si inviano distinti saluti.



Ristorante Pizzeria Bar

ristorante pizzeria eco del Mare
specialità pesce
Aperto tutto l'anno,
sulla spiaggia di San Menaio
Verande all'aperto - Specialità pesce
Vi aspettiamo per battesimi ecc.
0884.968410

Oreficeria
Argenteria - Orologi

Coppolecchia
Un nuovo negozio, dove qualità,
competenza e prezzi sono la nostra forza!
Via S. Filippo Neri, 6/b - 0884.993605
Vico del Gargano
OROLOGI TISSOT
Bomboniere



ALBERGHIERA MIURA S.p.A.

</



Ritorno... all'essenziale

Grazia Pia Vitillo

4 ottobre. Il calendario riporta san Francesco d'Assisi, patrono d'Italia. Una figura che attrae sempre, bellissima, assai nota nel nostro Paese ed in tutto il mondo. Quest'anno mi fa pensare che il suo messaggio sia moderno, attualissimo. Siamo alle prese con una crisi molto grave, dalla quale faticheremo non poco per uscire, nonostante si provi a dire che, ormai, il peggio sia passato. Anche per Vico è così. Lo vedremo, anzi lo vediamo già ora, prima ancora dell'inverno, stagione ormai sempre più magra di redditi. E che c'entra san Francesco? C'entra, nel discorso, perché lui, ad un certo punto della vita, comprende che quello che può appagarlo completamente non sta nella gloria, nella posizione sociale o nel possedere beni o denaro, così pure noi, con l'attuale congiuntura, ci stiamo destando da questa sorta di ubriacatura propinata dalle televisioni e dalla pubblicità martellante. Singolarmente e anche come famiglie, stretti dalla necessità, stiamo diventando più sobri e critici rispetto a quei messaggi che fanno intendere che sei felice se hai cose a go-go, **case grandi e lussuose, auto, moto, barca**, se ostenti un certo tenore di vita, se hai la marca più prestigiosa di ogni oggetto. Ma che "felicità" è mai questa? Assomiglia di più ad una schiavitù delle cose e dalle scelte che facciamo. Devi lavorare tanto, ogni giorno, quasi solo per mantenere, oltre che lo Stato che continua a sperperare i sacrifici dei contribuenti, i costi di ognuna di queste false "conquiste" col rischio marcato di trascurare l'essenziale. **E qual è l'essenziale?** Ognuno di noi deve scoprirla da sé, ma sono considerati irrinunciabili per ogni essere umano, ad ogni latitudine, da sempre, **il rapporto coi nostri familiari**, con noi stessi, coi nostri simili e con il mondo naturale che ci circonda. La natura viene stranamente apprezzata specie da chi vive lì dove tanta bellezza non c'è. Un'altra follia che ci deriva dall'avere troppo è il non avere più...tempo. **Sempre di corsa** (specie le madri lavoratrici), tutti affannati, tutti occupati, sempre nella routine che dai e dai, ad un certo punto ci stanca e ci deprime. Poi passi un pomeriggio a contatto con i nostri splendidi paesaggi autunnali e non vorresti più andare via. Allora, come San Francesco, si alza lo sguardo di contemplazione per quello che i tuoi occhi vedono e concentrando per ascoltare solo il canto soave di uccelli, sfiorati da un lieve venticello di pace che ti invade nell'intimo, ammiri il coraggio di Francesco di lasciare tutto per cercare l'essenziale. **Tanto, prima o poi, nell'imminente mese di novembre, ci ricorderemo che da qui ce ne andremo senza portare con noi niente altro che noi stessi.**

Energia dalle piante?

All'incontro indetto per il 1 dichiarata la disponibilità a ottobre 2009 presso la sala Consiliare del Comune di Vico, è intervenuta una discreta rappresentanza di aziende agricole e, per i sindacati, il rag. Gaetano De Petris. È stata illustrata la possibilità di ottenere energia e acqua calda per teleriscaldamento da scarti agricoli di potatura e dalla pulizia del sottobosco, già sfruttata con successo altrove. Le aziende convenute si sono mostrate favorevoli all'idea, che presenta vantaggi ambientali, economici e ricadute occupazionali, se esistesse una volontà politica di realizzare tali piccoli impianti a livello locale. A tale scopo è stata

scorsa, al sindaco e all'assessore all'agricoltura del Comune di Vico del Gargano, auspicando una attenta valutazione della proposta.

Per chiunque fosse interessato, si può richiedere il fascicolo alla redazione di Fuoriporta. Azienda agricola Vitillo



*Mario
Gervasio*
Vico del Gargano

MATERIALE EDILE
IdroSanitari

**TERMOIDRAULICA - FERRAMENTA
ARREDO BAGNO ARREDO**

info: 0884.991989 Contrada Mannarelle

**BIANCHERIA PER LA CASA
PIGIAMERIA**

**linea.
noj**

**Milk
and
Honey**

Via della Resistenza, 75
Vico del Gargano (Fg)



Ristorante



Arrestato a Vico del Gargano stupratore bulgaro grazie alla collaborazione della Polizia Municipale

La polizia di Lucera ha messo in manette Kosta Borisov Yordanov, 31enne di origine bulgara, accusato di violenza sessuale, lesioni e minacce. Secondo la ricostruzione degli inquirenti, l'uomo avrebbe offerto un passaggio sul suo furgone ad una 30enne sua connazionale, che da poco aveva terminato il suo orario di lavoro. Prima di giungere a destinazione, l'uomo avrebbe colpito più volte la vittima, abusando sessualmente di lei, minacciandola di ucciderla nel caso in cui avesse raccontato qualcosa.

Le indagini della polizia hanno consentito agli inquirenti di risalire all'uomo, rifugiatosi a Vico del Gargano.

L'arresto, infatti, è avvenuto grazie alla collaborazione della Polizia Municipale del posto.

Per questo, il Cap. Francesco Delli Muti e gli Agenti Giuseppe Giglio e Nicola Della Vella, hanno ricevuto un encomio dalla Polizia di Stato, con la seguente motivazione:

"Collaborando con il personale di P.S. - squadra anticrimine - fornivano preziosi elementi informativi che consentivano, al termine delle indagini, di localizzare ed assicurare alla giustizia l'autore della commissione di una violenza sessuale aggravata da minacce e lesioni ai danni di una cittadina bulgara, resosi dopo il reato irreperibile. Il Comandante e gli Agenti con professionalità si rendevano immediatamente disponibili, fornendo ininterrotto ausilio per l'individuazione del reo rifugiatosi nel Comune di Vico del Gargano. La collaborazione fornita consentiva l'arresto del latitante con l'esecuzione di ordinanza cautelare emessa dall'Autorità Giudiziaria. Per l'impegno, le capacità evidenziate e la collaborazione fornita, oltre al ringraziamento della dirigenza della P.S., si suggerisce l'attribuzione di riconoscimenti di merito nell'ambito del Corpo di appartenenza."

**da "Maicol"
l'Americano**

**Ristorante
Pizzeria**

Specialità: carne alla brace

*Fave con zucchino e peperoni

*Fettuccine con porcini e vongole

*Arrosticini * Caciocavallo alla brace

1 Pizza margherita + bibita € 5,50

Pranzi a partire da € 12,00

via per S. Menao - Vico del Gargano

info: 320.3667966



Dental Team
S.a.s.

Specialisti in odontoiatria

Via S. Filippo Neri, 60 - Vico del Gargano (Fg)

Si riceve per appuntamento: tel. 0884.09.80.26
cocca.michele@fastwebnet.it

**Cooperativa "San Francesco"
di Marcantonio
e Di Maria**
Lavori edili
ristrutturazioni

* Professionalità * Esperienza
0884.993455 - 349.2881725
349.6057701 - 339.2033176

**Park Hotel
Villa Maria**

tel. 0884.968700

Via del Carbonaro
SAN MENAO

Il mercatino di Fuoriporta

AFFITTASI locale di 300 mq con ampio parcheggio esterno in Via Papa Giovanni XXIII. Uso deposito. Tel 339.1084409 - 349.1851136

V E N D E S I appartamenti indipendenti zona Carmine. Tel. 0884 994085 - 338 8206580 - 328 5398198

V E N D E S I miniappartamento mq 45 in vicolo Giannone 1° piano. Cell 3333549444 - 3408542509

V E N D E S I appartamento in via Bucci, 14 di 100 mq + box 15 mq + cortile condominiale + posto macchina. tel. 0884/993677 - cell. 339/4867998

VENDESI piccola abitazione a piano terra con ingresso indipendente in zona centrale. Tel. 338 3817602

VENDESI garage mq 40 con soppalco, impianto luce e serranda elettronica nuovissimi, in via Filippo Turati 3 zona fiera (vicino officina meccanica Gatto Pietro). Cell 340.1745858 - 0884.355106

VENDESI appartamento 3° piano mq 130 (4 camere, bagno, cucina, cucinino) in Via Cappuccini 6 provvisto di riscaldamento autonomo + garage mq 24 + ampio terrazzo e sottoscala. (Possibilità acquisto anche singolarmente appartamento e garage). Tel. 0884 991588 - cel. 340 7758992 - 334 9882872

VENDESI appartamento di 105 mq con terrazzo di 116 mq, legnaia e garage di 20 mq in Via de Finis, 25. Tel. 0884 991043 - 320 7292029 - 329 8948154

VENDESI in via Marinelli appartamento 3° piano su due livelli ognuno di 45 mq + terrazzo € 60.000,00 trattabili. Cell 339.7471635

VENDESI casa rurale località Montenero mq 50 con 1500 metri di terreno con alberi di frutta, acqua e corrente. Tel 327.8369556

GARGANO - San Menaio, VENDESI a 100 metri dal mare appartamento di 100 mq in villa condominiale (2 piani) 1° piano con 3

camere letto, ampio soggiorno con balcone vista mare, cucina con caminetto e balcone sul giardino, ripostiglio, bagno, corridoio, termoautonomo, arredato; con giardino, terrazzo e cortile in comune. Tel. 368.7500057 - 349.1851136

VENDESI terreno zona Manarelle circa 1 ettaro. Cell 349.8364427

VENDESI avviato stabilimento balneare in San Menaio con bar, ristorante e pizzeria. Ottima clientela. Info: 348.7669037

VENDESI terreno non contiguo di mq 10.000 in località San Nicola con 70 alberi in produzione con casolare mq 52 (proprietà 5/8) e due grotte da adibire a magazzino € 15.000,00. Tel. 335-5313849

CERCO in centro abitato a Vico del Gargano villetta con giardino su uno o più piani. 366.1330638

CERCASI lavoro come badante o aiuto per i lavori casalinghi, ottime

referenze. Cell 11 380.9071461

CERCASI personale con esperienza per impegni invernali tutti i settori alberghieri (siamo alla ricerca di Chef, Maître e Responsabile ricevimento in particolare) è gradito curriculum vitae. tel. 0884/966390

CERCASI guida di caccia affidabile per accompagnamento cacciatori durante la stagione invernale. tel. 0884/966390

OFFRESI come babysitter o come doposciuola bimbi, ottime referenze e laurea in scienze della formazione. Cell 338.7761525

VENDESI nuova cucina Scavolini in ottime condizioni. Cell 347.8468076 tel. 0884.991509

VENDESI Daewoo Matiz 2001 in buono

stato d'uso, 5 marce con climatizzatore € 2500,00 cell 347.3226460

V E N D E S I L A N D ROVER Freelander, anno '99, ottime condizioni, qualsiasi prova. tel. 320.4344595

**Piccolo
Mondo**

**macelleria
market**

vicino l'Ufficio Postale di Vico del Gargano

**cercasi
salumiera
assunzione
immediata**

Fuoriportagratis

Direttore Responsabile:

Michele Lauriola

Redazione: Grazia d'Altilia, Valentino Piccolo, Grazia Vitillo, Gino Monaco, Lazzaro Ferrante,

Michele Giglio, Antonietta Silvestri

Fotoreporter: Felice Mastromatteo

Internet: Flavia Sciotta

Aut. Trib. di Lucera n. 108 del 28.10.02

Stampa:

Tipografia Lauriola - Corso Umberto

tel. 0884.991075 - Vico del Gargano

Legge sulla Privacy 675/96 e 196/03 rispettata

I dati personali non saranno ceduti a terzi

La collaborazione è sempre gratuita

www.fuoriporta.info

C.I.T. IL 23.10.2009



*Ristrutturazioni interni ed esterni
*Pavimentazioni
*Piastrellature
*Rasature
Tutti i lavori edili

Zaffarano
Giuseppe
artigiano muratore
infoline: 329.2597321



Dj Niky
...il tuo Dj

Music techno, electronic, rimming, house, latino americani, misti

Per dare un tocco magico ai tuoi momenti speciali, Dj Niky è pronto ad animare i tuoi compleanni, le tue feste private, tutti gli eventi e le serate imperdibili.

Via Alcide de Gasperi, 11 - cell. 340.6884092 - 349.7522450

*Esaudiamo i Tuoi desideri...
e il Viaggio di Nozze lo regaliamo noi!!!*

IN COLLABORAZIONE CON
COLUMBUS
Gruppo Ventaglio

Hotel Valle Clavia

Park Hotel Valle Clavia
★★★
PESCHICI - Tel. 0884 963401
valleclavia@grupposaccia.it - www.grupposaccia.it





"Alla scoperta del territorio rurale di Vico del Gargano"

È il titolo di una interessante iniziativa del Comune di Vico del Gargano e della Regione Puglia che ha avuto un grande successo fra quanti, specialmente forestieri, vi hanno partecipato.

La prima parte si è svolta ogni sabato dal 1 al 30 agosto, la seconda dovrebbe aver luogo dal 18 settembre al 31 ottobre.

Anch'io, con alcuni familiari, ho chiesto ed ottenuto di parteciparvi l'ultimo sabato di agosto.

Per me e, visibilmente, per tutti, è stata una esperienza davvero eccezionale, oltre che una piacevole gita, in un territorio (sarei quasi per dire unico) ricchissimo di flora di ogni genere.

L'organizzatore ed accompagnatore sig. Mario Afferrante, in servizio presso la Biblioteca Comunale di Vico, è stato bravissimo, durante le diverse soste, ad illustrarci il territorio e la storia secolare delle diverse chiesette rurali, anche per me, non nuovo alla frequentazione di archivi storici provinciali.

In due "Lan Rover", magistralmente guidate, anche per strade impervie, dai signori Tommaso Laganella e Domenico Angelicchio, siamo partiti da Vico alle ore 9.00 e tornati alle ore 13.00, dopo aver goduto la vista di ulivi secolari di diverse forme e dimensioni e di tante altre bellissime piante.

E poi, non ultime, diverse chiesette rurali, scopo principale dell'iniziativa, alcune, molto caratteristiche ancora in funzione e ben curate (San Michele e Santa Maria Pura); una sconsacrata, ma tenuta con ammirabile passione (San Biagio); un'altra quasi distrutta, ma con una croce ben visibile incisa sulla facciata, che, a quanto illustratoci da Mario Afferrante, con doveria di particolari, è stata anche meta di Monsignor Orsini, Arcivescovo di Manfredonia, poi divenuto Papa con il nome di Benedetto III (1617). Non è neppure mancata in due occasioni la gratuita e squisita degustazione di prodotti locali, offerti da Tommaso Laganella, in località "Straccialonga", e da Roberto Budrago nell'azienda "Terra di San Biagio".

È bene pure notare che un mio nipote di poco più di sei anni, che ha partecipato con noi alla gita, ha detto che è stata la più bella cui ho sinora partecipato.

Per tutto quanto innanzi esposto, mi sembra giusto e doveroso ringraziare, a nome mio e dei miei familiari, tutti coloro per merito dei quali abbiamo trascorso una bella mattinata.

Giuseppe Mario Lemme

Agricoltura, cenerentola dell'economia?

In questi giorni di ottobre di pioggia e di maltempo autunnale, stando in casa mi viene da meditare e di proporre ai giovani 25enni uno slogan: "vuoi un futuro a Vico? Fatti un'azienda!"

Ma come, con la crisi e i bassi prezzi al produttore in agricoltura che non si riesce a capire da chi sono fatti (c'è chi osanna il mercato!) vuoi proporre ai giovani un'attività intensa di sacrifici? Ebbene sì nel vasto territorio di Vico del Gargano quest'attività umana prevista nell'istituzione del Parco Nazionale del Gargano soprattutto per la conservazione della natura è l'unica attività rispettosa dell'ambiente e apportatrice di sviluppo al territorio intendendo per sviluppo quello sostenibile. Ci sarebbe la creazione di lavoro nelle sue molteplici forme e non solo quello basato sulla produzione e sulla raccolta di prodotti ma soprattutto di quella vita semplice e laboriosa della presenza necessaria dell'uomo (il contadino) nelle campagne.

Quante campagne abbandonate! E perché? L'agricoltura mordi e fuggi ha fatto il suo tempo, occorre un'agricoltura razionale dove il sapere e il fare si coniugano con il saper fare e questo si impara agendo e con la pratica. Il nostro clima a volte difficile, il conoscere i ritmi del tempo e della natura cioè la conoscenza sul campo saranno la garanzia anche di redditi e come agire. Si tratta di scegliere quale vita e quali valori vivere.

E' vero che c'è un sistema economico e di modelli di vita imposti che schiacciano le peculiarità dei nostri luoghi e della nostra vivibilità mettendo a dura prova la nostra piccola economia ma qual è l'alternativa al non lasciare i nostri paesi se non rimanere e riproponendo un lavoro antico e oggi attuale? Sono più di tre miliardi di persone quelle dedite all'agricoltura ed io contesto vivamente chi afferma che agricoltura significa miseria. L'agricoltura è il settore primario cioè di materie prime utili per l'alimentazione ed oggi nella nuova ottica settore che può trainare l'economia se ci fosse una filiera in cui anche le attività connesse siano eticamente svolte. Infatti i prezzi che sentiamo: l'uva del Tavoliere a tredici centesimi al chilo al produttore, il grano che non arriva a venti euro al quintale e per non parlare dell'olio – è imminente la campagna olearia – da noi le castagne svendute fanno mantenere il settore a livello di sussistenza. Si dà la colpa all'eccedenza e invece ci sono forti speculazioni. C'è la disorganizzazione ma c'è un mercato famelico che come un lupo strozza le aziende piccole e sono all'ordine del giorno le aziende destinate a morire. E' l'assurdo nella società: aziende che non riescono a vendere e persone che non possono acquistare. E i governi che si sono ultimamente succeduti? C'è chi dice che è stato sempre così ma io non condivido che l'agricoltura è la cenerentola dell'economia. Io penso che si debba aprire una democratica discussione e si può utilizzare "Fuoriporta" per trattare i vari temi.

Salvatore Vergura



Parafarmacia

dott. Angelo SACCO

Via Risorgimento, 38 - Vico del Gargano

Farmaci OTC e SOP

OMEOPATICI

FITOTERAPICI

INTEGRATORI

VETERINARI

Prodotti dietetici

ORTOPEDICI

PRIMA INFANZIA

DERMOCOSMESI

IGIENE

DOTT. MICHELE GIANNETTA



COMMERCIALISTA

REVISORE DEI CONTI

CONSULENTE ASSICURATIVO

* STUDIO COMMERCIALISTA

* CONTABILITA' AZIENDALE

* CENTRO ASSISTENZA FISCALE

* SERVIZI CONTABILI SU MISURA

* AMMINISTRAZIONE CONDOMINI

* CONSULENZA ASSICURATIVA

da sempre al servizio del cliente

SERVIZI ALLE IMPRESE

.Servizi Contabili .Consulenza Tributaria .Fiscale e Societaria

.Consulenza lavoro con tenuta Libro Unico del Lavoro

.Amministrazione condomini .Consulenza assicurativa

SERVIZI AI PRIVATI

.Servizi CAF .Compilazione moduli dichiarativi:

modello Unico e Unico mini, 730, ICI, ISEE, RED

Compilazione dichiarazioni successioni

Pagamento imposte telematico.

Esenzioni ticket.



Via Verdi, 5 Cagnano Varano (Fg) tel. 0884.88521 329.4055989
Via G. Di Vagno, 30 Vico del Gargano (Fg) tel. 0884.969501
giannettastudio@libero.it



**la prima,
vera
jogurteria**

**scatta la voglia di Yogorino,
ricco di gusto... povero di calorie**

cioccolata calda e caffè d'orzo

C.so Umberto, 72 - Vico del Gargano

tel. 0884.098071 - cell. 333.6352056 franca.marcantonio@fastwebnet.it

I nostri prodotti sono **alimenti probiotici** e rientrano a pieno titolo tra i cosiddetti **"functional foods, o alimenti funzionali"**, definiti dai recenti studi in campo alimentare come fondamentali per l'equilibrio psicosomatico del nostro organismo. Tali alimenti al di là dei loro intrinseci contenuti nutrizionali (carboidrati, grassi e proteine) in apporto equilibrato, contengono i **fermenti probiotici** attivati dalla presenza di fibre probiotiche, tutti componenti fondamentali per un perfetto stato di salute attraverso la riduzione dei rischi delle malattie cardiovascolari, infettive o di origine immunitaria. I nostri alimenti, sicuramente i più rappresentativi tra i functional foods, sono gli esempi più completi di alimenti salutari.

Il termine probiotico dal greco "utile alla vita" sta ad indicare l'effetto benefico sul nostro organismo, in particolare sull'integrità della flora batterica del nostro intestino, posseduto dai fermenti capaci di superare la barriera gastro-intestinale costituita dall'azione dei nostri succhi gastrici e biliari.

Yogorino: il gelato probiotico! A cosa servono i fermenti probiotici?

I fermenti probiotici **riducono l'intolleranza al lattosio**, sostanza presente nel latte. Rinforzano il sistema immunitario: in pratica ci aiutano ad ammalarci meno. Danno un prezioso contributo al rapido ripristino del benessere fisico dopo un periodo di malattia o dopo una cura con antibiotici.



Il nostro motto è "Yes, we claim!"(Si, noi pretendiamo) Pretendiamo di esistere, di esserci, di avere un futuro migliore.

Novembre 2005. Il Virgilio si astiene dalle lezioni, compromesse dal mancato funzionamento dei caloriferi.

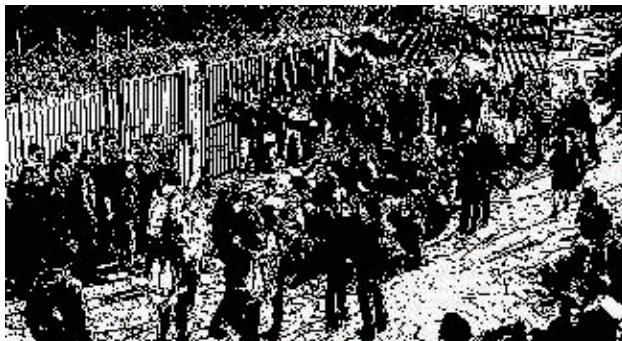
Ottobre 2009. Il Virgilio assiste inerte ad un déjà-vu: dopo 4 anni, la situazione si presenta invariata.

Alle 8e30 del 15 ottobre, nonostante l'oculato e previdente sollecito da parte della componente studentesca datato 13 ottobre, i liceali si ritrovano a fronteggiare un drastico calo delle temperature con una struttura scolastica impossibilitata all'avvio delle caldaie e dall'inconcepibile burocrazia a cui è soggetta.

Con saperfoli che l'ordinamento giuridico preveda l'accensione dei caloriferi per il 4 novembre, ma anche che lo stesso obblighi le strutture scolastiche a trattenere la temperatura interna entro una forbice di 4° (da 18° a 22°) per il regolare svolgimento dell'attività didattica, lo studentato ritiene scandaloso che, pur disponendo la scuola di forniture di gasolio e di un impianto correttamente funzionante, non sia possibile portare l'edificio, al cui interno la temperatura oscillava tra i 14° ed i 16°, alle suddette condizioni di agibilità, se non mediante l'intervento di una ditta appaltatrice da noi distante più di 100 chilometri.

Per l'ennesima volta la scelta di astenersi dalle lezioni è stata INDOTTA. Pertanto, gli studenti si dichiarano indignati, stanchi di una fallimentare gestione della situazione dominata da logiche reazionarie (quindi non preventivi) ed economiche, e pronti a rendere pubblici i propri problemi con qualsiasi mezzo.

In data 16 ottobre hanno partecipato al notiziario mattutino di Onda Radio e, nelle persone di 4 volenterosi, si sono incatenati ai cancelli della scuola rivendicando maggiore attenzione. Organizzeranno, inoltre, per il 24, una grande azione di piazza che coinvolga la quasi totalità degli istituti secondari di 2^o grado del Gargano Nord, denunciando le difficoltà che quotidianamente li affliggono.



Tutto ciò a causa della lontananza di una provincia che fa gli interessi solo del grande elettorato, con gare d'appalto per la manutenzione degli impianti di riscaldamento assegnate da anni, stranamente, a ditte foggiane, le quali palesemente, a causa della distanza, non sono in grado di fornire una celere assistenza; o, magari, non convertendo i suddetti impianti alla combustione a metano, la cui rete, peraltro, transita a 2 metri dal cancello della scuola (probabilmente, aggiungeremmo, perché la combustione a gasolio, comportando maggiori problemi, determina di conseguenza maggiori "flussi" economici). O ancora, edificando istituti faraonici a Rodi e Cagnano, in cui non esiste minimamente il problema "aula", disponendo, questi, di una bassa utenza.

Ma, del resto, come può una giunta provinciale che assegna, seguendo logiche partitiche, 3 assessorati al subappennino dauno e neanche uno al Gargano nord, interessarsi dei nostri problemi e, soprattutto, della incompletezza di un edificio scolastico come il liceo di Vico del Gargano?

E' ormai noto a tutti il deficit del Virgilio, il quale dopo 5 anni non ancora dispone di una palestra, ritardo giustificato dall'ass. Guerrera per i cosiddetti "tempi tecnici" di 15 gg., i quali, apportati come scusante per ben due volte, raggiungono la cifra di 30.

Gli studenti non ci stanno, PRETENDONO, ancora una volta, una scuola degna di essere definita tale, e perciò invitano tutti gli studenti del Gargano nord a mettersi in contatto con i rappresentanti del Virgilio per l'individuazione di una linea comune da perseguire.

Il 27 Ottobre 2009, le parole diverranno azione per le strade di Vico del G.no.



Al mattino del 16/10/09 alcuni ragazzi nelle voci della componente studentesca si sono attaccati al cancello del Liceo P. Virgilio Marone per protestare contro gli enti provinciali che ancora una volta sono stati indifferenti alle problematiche dei ragazzi che dopo diversi anni ancora non possiedono una palestra, delle aule e impossibilitati di fronteggiare le difficili condizioni climatiche.

a cura della Componente Studentesca

Cosa succede al Liceo di Vico?

Il sottoscritto **Antonio ANGELICCHIO**, nato a Vico del Gargano (FG) il 3/2/1949 ed ivi residente in Largo Silvio Ferri, n. 14, **espone alle SS.LL. quanto segue.**

Esercita la libera professione di ingegnere dal 1975 e, dal 1977-78, ha avuto ed ha la fortuna, l'onore ed il piacere, nonostante la sua non più giovane età, d'insegnare ancora a tempo determinato presso il Liceo Classico "P. V. Marone" di Vico del Gargano.

Prima la costruzione ed ora l'ampliamento di tale Istituto da parte della Provincia di Foggia, scuola di riferimento per tante generazioni di giovani dell'intero comprensorio del Nord Gargano, è diventato una telenovela infinita nota in tutta la Provincia.

Non è intenzione dello scrivente voler fare il protagonista o il saputello di turno, ma, considerato che qualcosa in materia di appalti pubblici, di redazione dei computi metrici, di deposito dei calcoli statici delle strutture c/o il Genio Civile e di rispetto delle distanze delle costruzioni dai confini l'ha dovuta imparare per forza per esercitare la professione, ritiene necessario portare all'attenzione delle autorità in indirizzo una situazione diventata pesante ed insostenibile sperando di poter mettere fine all'inerzia e alle continue prese in giro, nonché di tentare l'eliminazione di un grave pericolo pubblico.

La segnalazione alle SS. LL. è fatta con l'intento di evidenziare alcuni dubbi circa i tempi di esecuzione del progetto esecutivo e le procedure di appalto ed al fine di stabilire eventuali responsabilità e di sollecitare l'adozione dei

provvedimenti necessari per eliminare le cause ostative ed accelerare l'esecuzione degli ormai indifferibili lavori.

Ed ora i fatti.

Nel cartello di cantiere sono riportati i nominativi di alcune figure professionali responsabili del futuro cantiere, inoltre, è riportato il nominativo di una impresa "GRUPPO APICELLA SRL - DIGECO SRL" ed alla fine sono indicate la data d'inizio (11/03/2009) e quella di fine lavori (09/03/--), l'anno di ultimazione è coperto con nastro adesivo, ma, è facile capire che per lo meno è il 2010 visto il giorno ed il mese dell'inizio; non è scritto "quali lavori devono essere eseguiti".

I lavori dello scavo di sbancamento sono stati eseguiti in subappalto dalla ditta Di Paola Lazzaro di Ischitella a primavera inoltrata, è evidente dallo stato dei lavori che gli stessi non sono stati ancora completati, sono stati interrotti e, a tutt'oggi, non sono ancora ripresi. La natura, per rivalsa, ha già fatto ricrescere l'erba.

Prime domande:

-Perché i lavori sono stati interrotti?

-Nel verbale di sospensione dei lavori, quali sono le motivazioni riportate che hanno indotto il direttore dei lavori a sospenderli?

Proviamo a fare le due possibili ipotesi con altre domande e considerazioni:

-All'impresa Apicella quali lavori sono stati appaltati?

-Sono stati appaltati solo i lavori di scavo? Se fosse così, non è molto strano? E' uno scavo di dimensioni modeste, fare un appalto solo per lo scavo non è troppo dispendioso?

-Non solo, se il tempo o

**Cooperativa a.r.l.
Termodraulica
di Carmine Pupillo
Impianti idraulici
riscaldamento - gas**

Via Risorgimento, 23 tel. e fax 0884.917882
Vico del Gargano (Fg)
338.8879719 Carmine
349.4550642 Michele

**artigiano
muratore
Giuseppe
MANICONI**
lavori per ogni esigenza
ristrutturazioni accurate
Franco: 328.8080134
Giuseppe: 328.0561394

**Centro Spesa
SUPERMERCATO
di Viale S. Pietro
Macelleria
Salumeria
Frutta e verdura**
tel. 0884.994794
Vico del Gargano

**Calzature
da Elisabetta**
Via Risorgimento, 46
Vico del Gargano (Fg)



Il sottoscritto Antonio ANGELICCHIO, nato a Vico del Gargano (FG) il 3/2/1949 ed ivi residente in Largo Silvio Ferri, n. 14, espone alle SS. LL. quanto segue.

Esercita la libera professione di ingegnere dal 1975 e, dal 1977-78, ha avuto ed ha la fortuna, l'onore ed il piacere, nonostante la sua non più giovane età, d'insegnare ancora a tempo determinato presso il Liceo Classico "P. V. Marone" di Vico del Gargano.

Prima la costruzione ed ora l'ampliamento di tale Istituto da parte della Provincia di Foggia, scuola di riferimento per tante generazioni di giovani dell'intero comprensorio del Nord Gargano, è diventato una telenovela infinita nota in tutta la Provincia.

Non è intenzione dello scrivente voler fare il protagonista o il saputello di turno, ma, considerato che qualcosa in materia di appalti pubblici, di redazione dei computi metrici, di deposito dei calcoli statici delle strutture c/o il Genio Civile e di rispetto delle distanze delle costruzioni dai confini l'ha dovuta imparare per forza per esercitare la professione, ritiene necessario portare all'attenzione delle autorità in indirizzo una situazione diventata pesante ed insostenibile sperando di poter mettere fine all'inerzia e alle continue prese in giro, nonché di tentare l'eliminazione di un grave pericolo pubblico.

La segnalazione alle SS. LL. è fatta con l'intento di evidenziare alcuni dubbi circa i tempi di esecuzione del progetto esecutivo e le procedure di appalto ed al fine di stabilire eventuali responsabilità e di

sollecitare l'adozione dei provvedimenti necessari per eliminare le cause ostative ed accelerare l'esecuzione degli ormai indifferibili lavori.

Ed ora i fatti.

Nel cartello di cantiere sono riportati i nominativi di alcune figure professionali responsabili del futuro cantiere, inoltre, è riportato il nominativo di una impresa "GRUPPO APICELLA SRL - DIGECO SRL" ed alla fine sono indicate la data d'inizio (11/03/2009) e quella di fine lavori (09/03/--), l'anno di ultimazione è coperto con nastro adesivo, ma, è facile capire che per lo meno è il 2010 visto il giorno ed il mese dell'inizio; non è scritto "quali lavori devono essere eseguiti".

I lavori dello scavo di sbancamento sono stati eseguiti in subappalto dalla ditta Di Paola Lazzaro di Ischitella a primavera inoltrata, è evidente dallo stato dei lavori che gli stessi non sono stati ancora completati, sono stati interrotti e, a tutt'oggi, non sono ancora ripresi. La natura, per rivalsa, ha già fatto ricrescere l'erba.

Prime domande:

-Perché i lavori sono stati interrotti?

-Nel verbale di sospensione dei lavori, quali sono le motivazioni riportate che hanno indotto il direttore dei lavori a sospenderli?

Proviamo a fare le due possibili ipotesi con altre domande e considerazioni:

-All'impresa Apicella quali lavori sono stati appaltati?

-Sono stati appaltati solo i lavori di scavo? Se fosse così, non è molto strano? E' uno scavo di dimensioni modeste, fare un appalto solo per lo scavo non è

troppo dispendioso?

-Non solo, se il tempo concesso, quello riportato sul cartello di cantiere, fosse relativo solo allo scavo, non sarebbe molto lungo?

-Cosa dice il verbale di consegna dei lavori?

Seconda ipotesi:

-Se il tempo concesso, quello riportato sul cartello, fosse riferito a tutto il lavoro di ampliamento della scuola, perché i lavori sono ancora fermi? Marzo 2010 arriva presto. E' stato spostato il termine per l'ultimazione dei lavori? E i maggiori prevedibili costi chi li paga? Come è consuetudine italiana consolidata: paga pantalone.

Prima dell'estate scorsa (fine maggio - inizio giugno), gli è stato riferito che i lavori non potevano proseguire perché i tecnici incaricati dovevano depositare i calcoli statici delle strutture presso il Genio Civile di Foggia; da informazioni assunte personalmente per pura curiosità e conoscenza non risultava depositato alcun calcolo.

Nel mese di settembre, quando siamo ritornati tutti a scuola, circolava un'altra versione:

i calcoli non erano stati depositati perché i tecnici avevano dovuto adeguare gli stessi alla nuova legge sismica entrata in vigore il primo luglio 2009 (almeno questa data è esatta).

Facciamo un po' di chiarezza:

La nuova normativa sismica doveva entrare in vigore da diversi anni (O.P.C.M. n. 3274 del 20/3/2003), ha subito una serie di rinvii, ma, si sapeva già dall'inizio del 2009 che sarebbe entrata sicuramente in vigore il primo luglio 2009. La stessa legge prevedeva anche che si potevano eseguire i nuovi calcoli optando per le nuove disposizioni in essa contenute senza aspettare la sua effettiva

entrata in vigore.

Se i calcoli fossero stati depositati prima del primo luglio 2009 non c'era bisogno di alcun adeguamento, bastava una semplice raccomandata a.r. con cui si comunicava al G.C. di Foggia l'inizio dei lavori e gli stessi potevano proseguire tranquillamente.

Se il tecnico incaricato fosse stato un tantino più previdente già con la prima stesura poteva adeguare i calcoli alla nuova legge tenuto conto che si trattava di un edificio pubblico, ma, così non è stato perché i calcoli non erano stati ancora ufficialmente depositati e probabilmente neanche redatti.

C'è di più, per poter redigere il computo metrico estimativo, che è parte integrante degli elaborati del progetto esecutivo, occorre prima eseguire i calcoli statici, infatti, solo dopo aver determinato le dimensioni delle strutture e la quantità delle armature metalliche necessarie è possibile stabilire la spesa complessiva con precisione.

A questo punto è lecito chiedersi:

-Che cosa è stato appaltato all'impresa Apicella?

Se a quest'ultima è stato appaltato il lavoro completo finito, non è molto strano che i calcoli statici non siano stati redatti e depositati ufficialmente prima dell'affidamento dell'appalto?

Il nominativo dell'impresa esecutrice poteva essere segnalato anche successivamente.

Se l'appalto è stato fatto prima della redazione dei calcoli, in che modo è stato determinato l'importo appaltato?

Ancora, perché è stata coperta sul cartello di cantiere la data di ultimazione dei lavori?

Sarà vero che i calcoli

sono stati presentati al G.C. solo da qualche giorno?

-Se con l'adeguamento dei calcoli e la conoscenza e determinazione di un maggiore importo dei lavori appaltati, la 2^, la 3^ etc. impresa che hanno partecipato alla prima gara di appalto, cosa faranno? Chi e destra non l'annullamento della prima gara d'appalto? E nel loro diritto.

-Quanto tempo dovremo ancora aspettare prima dell'inizio dei lavori?

Inoltre, si vuole segnalare un problema altrettanto grave, direttamente collegato al precedente, che riguarda la sicurezza pedonale e veicolare. L'area sulla quale è stato eseguito lo sbancamento veniva adibita a parcheggio e, con la responsabilità dei professori di educazione fisica, era utilizzata anche per lo svolgimento di alcune attività ginniche; con lo sbancamento è venuto meno sia il parcheggio che l'unica valvola di sfogo per i ragazzi.

Il parcheggio è stato spostato sulla strada provinciale Vico-Ischitella e si può facilmente immaginare il pericolo continuo per persone e mezzi, soprattutto quando piove. A questo occorre aggiungere la presenza di un incrocio in curva a 50 m dall'ingresso della scuola senza alcun semaforo che regolamenti il traffico, l'inesistenza di un'adeguata segnaletica quali bande rumorose od altro che inviti gli automobilisti a rallentare, la concomitante fermata, alle ore 8.30, di almeno due corriere per i pendolari che sono costrette a sostare in mezzo alla strada per la limitata larghezza della stessa, oltre alla forte pendenza della sede viabile che diventa ancora più pericolosa se bagnata e alla cattiva abitudine di molti di utilizzare l'incrocio anzidetto per l'inversione

Bottega del Pulito
LAVASECCO ECOLOGICO
di Rosaria Sabella
Via de Gasperi, 1/3
tel. 0884.993500
Vico del Gargano

TABACCHERIA
LORY
LOTTO SELF SERVICE 24 H
Ric. LOTTO n. 1607
Riv. Tabacchi n. 4
Profumeria - Pelletteria
Articoli da Regalo
Fotocopie
Servizio Fax
Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762



Antico Forno
Protomastro
...IL PANE COME UNA VOLTA...
Corso Madonna del Carmine, 64 **340.5479309** - Vico del Gargano



Caro Direttore,

ti voglio scrivere una lettera. Sembra strano, perché in fondo insieme agli altri amici e amiche della redazione si naviga sulla medesima barca ed è durante gli incontri di redazione che si discute e si decide quale rotta imprimere al viaggio del mese e quali fatti notizie commenti e quant'altro imbarcare e diffondere. Però, ti voglio scrivere una lettera ugualmente. Pubblicarla in modo da far uscire dal "covo dei carbonari" alcuni concetti che sono già stati ribaditi con modalità e formule differenti. Questa volta ci terrei a farlo in maniera più chiara, più diretta e una volta per tutte.

"Covo dei carbonari" mi piace chiamare umoristicamente la tua tipografia e non solo perché è il luogo delle riunioni del giornale ma anche perché è il "passaggio o la sosta" obbligata per coloro i quali comunque si agganciano all'atto dell'informazione o che semplicemente vi entrano per dire o darsi riguardo questioni pubbliche... Dico con umorismo perché ride di "sé" e rivolgersi alle cose e ai fatti scovandone aspetti divertenti fa vivere meglio. Sdrammatizza, senza che ciò significhi chiudere gli occhi. Anzi. Personalmente ho fatto pochi passi su questa strada. In ogni situazione mi sforzo di cogliere il positivo, questo sì, ma l'umorismo è altra cosa! Direttore, pare che l'umorismo sia frutto della più alta forma d'intelligenza, quando ovviamente chi ne fa uso è capace di "divertirsi" quanto sugli altri che su se stesso ed è capace di "ridere" insieme agli altri anche quando l'oggetto dell'umorismo è proprio lui. E questo non lo affermo io, che non possiedo alcun titolo a riguardo. Basta sfogliare e leggere testi di psicologia per trovare tale concetto in comune tra i nomi più grandi della materia. Ma ciò è un argomento che si lascia approfondire a quanti ne sono attratti o desiderano imparare o migliorarsi a vivere con "filosofia".

Con questa lettera, invece, direttore, voglio proprio ribadire che non sono psicologa, come non sono sociologa, né antropologa, né psicoterapeuta, né opinionista, né giornalista (né affermata quanto meno in erba). Sono semplicemente una donna, una cittadina di Vico che ha deciso di remare su una barca, ostentando una volontà di partecipazione a quanto intorno le accade. Sicuramente poco incisiva, ma costante. Chiunque può farlo, vero Direttore?! Quante volte come giornale si è invitato a partecipare, a scrivere, a denunciare, a dichiarare etc...?! Direttore, per entrare nel "covo dei carbonari" non c'è bisogno di una parola d'ordine, vero?! Il covo è APERTO e APERTO è il gruppo della redazione!

Chi vi fa parte, vi contribuisce per quello che sa fare con l'obiettivo comune di imprimere quanta forza basti ai remi a lasciar avanzare la barca... Chi vi fa parte vi contribuisce per quello che sa fare con l'obiettivo di far vivere il Fuoriporta, e non solo per dire il giornale "resiste", ma perché si crede ad un progetto, si crede ad un viaggio, spronati da quelli che oramai sono considerati caratteristiche preistoriche, gli ideali... beh, noi si rema con nella mente degli ideali... un domani diverso... migliore.... Quante parole logore dall'uso, vero Direttore?! E che barca "fragile" la nostra vero Direttore?! E che rematori "illus" ha alle sue "dipendenze"! Che dice, Direttore, qualche "corso di perfezionamento" potrebbe farcelo fare, perché l'unico competente nel campo dell'informazione, sei tu, se ci dobbiamo attenere ai titoli e alle qualifiche, con tutto il rispetto per gli altri collaboratori e collaboratrici della redazione?! Magari, se

non ci facessi fare la "fame", visto che risale a luglio l'ultima pizzata, potremmo, anzi mi correggo, potrei (per correttezza e rispetto del gruppo è giusto parlare in prima persona) remare meglio e "qualificare" il mio contributo....ma a pensarci bene, certi meccanismi di disprezzo nascerebbero comunque in alcune persone proprio quanto i complimenti avanzati da altri per sostenere il nostro "Fuoriporta".

Con questa lettera, Direttore, volevo ricordare che per scrivere sul Fuoriporta non bisogna essere necessariamente dei "competenti", né che certi articoli si scrivono, avanzando pretese di competenza. E se compaiono le medesime firme sotto gli articoli è perché ai remi ci sono sovente le medesime persone che permettono alla barca di navigare, proprio come farebbero i medesimi calciatori per la loro squadra o i medesimi musicisti per la loro banda. Affinché la squadra e la banda funzionino è necessario che ci siano calciatori nell'una e musicisti nell'altra, così come per dare corpo al Fuoriporta è necessario che ci sia gente disponibile ad impegnarsi attorno e per il giornale. **Direttore, vogliamo cogliere l'occasione per rinnovare l'invito ad altri volenterosi?!** Di remi ce ne sono in abbandonanza!!!

Un'ultima cosa, direttore. Non credo che siamo vichesi che sprecano tempo a "navigare" per approdare al nulla. Purtroppo non basta scriverle, dirle o suggerirle le cose per poter assistere a repentini cambiamenti. Infatti repentini cambiamenti non se ne sono visti. Ma ciononostante non abbiamo buttato i remi in mare, delusi e scoraggiati. Le difficoltà del viaggio e i tempi lunghi per raggiungere porti erano presenti sin dal primo giorno nella nostra coscienza. Personalmente, poi, ho smesso da tempo di credere nelle rivoluzioni. **Dall'oggi al domani una società non cambia. Non cambia una cultura. Non cambia una mentalità. Una goccia d'acqua scava se è continua. L'insistenza prima o poi attiva qualcosa.** La goccia possiede una minima forza eppure agisce. Le parole, con cui si può costruire un'insistenza, possiedono solo lettere dell'alfabeto eppure agiscono. Il problema è che l'effetto non è immediato, tranne poche eccezioni. Ma ciò non significa "approdare al nulla". Al nulla si approda quando si desiste e ci si arrende alle prime difficoltà o all'immobilità o al silenzio.... o ci si arena... o si ritorna sui propri passi...

Da terapista della riabilitazione (questo titolo dopo venticinque anni di lavoro credo di meritarmelo) so perfettamente cosa vuol dire l'attesa per un risultato. Dal di fuori, varie situazioni fanno pensare al "nulla", ad un lavoro senza senso, insistente quanto vano. Ebbene quando si "lavora" prima o poi anche una sola minuscola nota di cambiamento la si può cogliere. Nei casi clinici diagnosticati come gravi il cambiamento, ad esempio, può concretizzarsi in un guizzo di luce negli occhi. Appena una luce negli occhi: una luce che dà la conferma di come e quanto il tocco delle mani, il tono di voce, la relazione umana siano valsi a cambiare la percezione del mondo e delle stesse relazioni umane. Per tanti, quel guizzo di luce resta nulla. Non viene neppure colto. Per chi è sensibile, è invece segno di una percezione dell'esistere emotivamente migliore o quanto meno "diversa". Poco. Pochissimo. D'accordo. Ma non è il nulla. Questione di sensibilità, direttore. D'altra parte tanto del nostro vivere si rifa alla sensibilità. Cosa ad esempio, all'Aquila, ha mosso i vari iter indispensabili alla ricostruzione in tempi brevi se non la sensibilità?! E non è sempre una certa "sensibilità" che

dirige investimenti, utilizza finanziamenti, decide per certi progetti piuttosto che per altri nell'ambito nazionale, regionale, provinciale e comunale?

Quando l'insistenza è costante e continua come una goccia d'acqua, anche le sensibilità assopite si possono svegliare; e quelle non è che si notano subito. Possono somigliare a quel guizzo di luce negli occhi di cui accennavo. Che non è il nulla. È poco d'accordo. Ma è l'inizio delle rivoluzioni...

Grazie direttore per la pazienza... quando la penna parte, parte. Però volevo "inquadrarmi", con la speranza che non si faccia più uso di etichette. In caso contrario, dovrò imparare a percorrere più speditamente la strada dell'umorismo e... ridere. Ridere fa bene alla salute...

Direttore recluti qualcuno sulla barca che mi insegni meglio!! Grazia D'Altilia

Cara Grazia, colgo con piacere lo sforzo con cui poni interrogativi e certezze, che di questi tempi, a Vico, dove il silenzio è considerato più prezioso dell'oro, credimi, è già tanto tanto tanto...

L'essere "terapisti", nel senso pieno del termine, è qualcosa di bello, di utile, di importante, pienamente. Nella vita, poi, si può essere qualsiasi cosa, ma senza la capacità di donare, di sensibilità, di partecipare, di condividere e perché no, di essere giudicati, si rischia di svilire anche un eventuale titolo accademico, che a parere di molti, potrebbe non bastare, ammesso che il titolo possa caratterizzare in pieno la personalità di un individuo. Sai benissimo a chi mi rivolgo. Il tuo voler puntualizzare la **mission** dei redattori di Fuoriporta, l'apertura totale del giornale a quanti volessero onorarci del loro contributo, al lento processo di formazione "con l'informazione" che avanza, non fa che stimolarmi.

Centro Commerciale

Il Girasole



- PRIMA INFANZIA
- ELETTRODOMESTICI E TV
- CASALINGHI
- GIOCATTOLI
- LAMPADARI
- ARTICOLI DA REGALO
- ARTICOLI PER LA RISTORAZIONE



Mondocasa

VICO DEL GARGANO - Viale Cappuccini, 32 - Tel. 0884 994143



dalla prima pagina

L'opinione
di Valentino Piccolo

E' la domanda che molti ci poniamo. Parlo di PUG (Piano Urbanistico Generale), manco a dirlo. Come molti sanno il giorno 3 ottobre 2009 presso l'auditorium comunale vi è stato un incontro fra amministratori, cittadini e ospiti vari (esperti). Si è parlato di dare finalmente un aspetto decente e decoroso al nostro territorio, rivalutando (mi auguro) preservando (speriamo) organizzando (forse) in modo più snello e funzionale, secondo le esigenze e una visione più aperta della vita moderna, nel rispetto delle peculiarità sopite di un Gargano e di una cittadina come Vico, dove da troppo tempo, si è vissuto di promesse, sistematicamente disattese. Basti pensare che si è cominciato a pensare di certe programmazioni ben 33 anni fa, anche se con nomi diversi, ma sempre di pianificazione del territorio si trattava o si sarebbe dovuto trattare. Il condizionale è più appropriato, visto che, spesso, molti nostri amministratori se ne sono riempiti la bocca, in tutto questo lunghissimo tempo e l'oblio ha poi sempre avuto il sopravvento.

Così il tutto è andato avanti con scarse regole e con il solito "tirare a campare", con una espansione edilizia selvaggia e con molto opportunismo dei soliti furbi e dei "potenti di turno" che hanno solo saputo trarne vantaggio per sé e per i propri adepti. Tutti sempre distratti... e poco interessati al progresso e allo sviluppo generale del territorio.

Purtroppo, molti di questi personaggi li vediamo tuttora in circolazione e non hanno perso ancora certe smanie di protagonismo. Oppure, per il solo piacere personale di continuare ad ascoltare il suono della propria voce, non mancano di proporsi in interventi oratori privi di contenuto e, con voce suadente e linguaggio vagamente forbito, riescono ancora a strappare qualche consenso, o addirittura un applauso, dalle persone semplici ed oneste.

Non paghi ancora che, in tutti questi anni, è stato mandato, colpevolmente, in malora il più importante e caratteristico centro storico del Gargano; sono stati distrutti panorami e paesaggi unici; si è fatto scempio di ogni cosa, in ogni dove. Perfino un ingente e prezioso patrimonio archeologico si è lasciato depredare e distruggere in modo ignobile poiché, tutti i nostri "illustri" personaggi che si sono avvicendati non ne hanno mai capito il valore e l'importanza. Così anche questi importantissimi siti archeologici risultano ormai semidistrutti, in totale abbandono e quasi sconosciuti alla massa dei cittadini e delle giovani leve.

Se qualcosa si è riuscita a salvare e lasciarne traccia, lo si deve esclusivamente alla sensibilità e lungimiranza di alcuni nostri concittadini (oggi praticamente dimenticati) e al successivo costituito (34 anni or sono) Gruppo Archeologico Garganico. Associazione, purtroppo, quasi sempre "scomoda" e quindi, volutamente ignorata e snobbata dalle istituzioni locali. Con tutto il materiale reperito (purtroppo molto del quale se ne è persa ogni traccia), ancora oggi, non si è riusciti a mettere in piedi un museo che possa raccogliere e rendere adeguatamente visibile il tutto e dare, al nostro territorio, un giusto prestigio e interesse per il visitatore che ama anche la cultura oltre ai festini. Possa almeno essere esempio per tutti, il modo come si sono attivati al Comune di Ischitella, dopo i recenti ritrovamenti archeologici! Tuttavia, con qualche iniezione di fiducia e di ottimismo, cerchiamo di guardare avanti e recuperare il tempo perduto, per quanto possibile. Se, come sembra, questo redigendo PUG (Piano Urbanistico Generale) vedrà una sua effettiva realizzazione, oltre a mettere un po' di ordine generale, forse si potrà, finalmente, rimediare almeno in parte, alla colpevole incuria di cui, anche il settore archeologico locale, così importante per la storia delle nostre antichissime origini, ne è stato vittima. Naturalmente tutto dipenderà molto dalla sensibilità, attenzione e impegno che gli addetti ai lavori vi porranno. Possibilmente, non lasciandoci sfuggire anche le possibilità di finanziamenti specifici, come da storia recente.



Il Sindaco nel comunicare alla cittadinanza l'ultimazione dei lavori, porta a conoscenza che è stata riaperta al culto la Chiesa del Cimitero.

Inoltre nei prossimi giorni, l'Amministrazione Comunale disporrà per tutti i cittadini, di un servizio navetta gratuito, con viaggio di andata e ritorno, per il cimitero di Vico.

Al Quadrifoglio
di Libera Maria Matassa

Profumi delle migliori marche

Detersivi ed articoli per la pulizia
a prezzi davvero speciali

Via del Risorgimento, 60 di fronte l'Ufficio Postale di Vico

Onoranze Funebri * Piante e fiori



Galullo

di Antonietta Lauriola

Corso Umberto, 99 - VICO DEL GARGANO

0884.968707 - 348.0015783 - 340.5164735

D'Amato infissi

di Carlantonio D'Amato



* Lavorazione ferro e alluminio

* Legno-alluminio - * Pvc

* Acciaio inox

* Carpenteria in ferro

Via Matassa - 339.7358270 - 340.6230453

VICO DEL GARGANO

Gargano Car Service

CARROZZERIA AUTO



di Francesco Del Conte & C.

NUOVA SEDE: CAPANNONE ZONA ARTIGIANALE - TEL. 0884.993387

VERNICIATURA A FORNO

BANCO DI RISCONTRO DIME - TINTOMETRO

AUTO DI CORTESIA

Mimmo: 339.5623869 Francesco: 339.1391986

Costruzioni edili



Michele Angelicchio

cell. 339.2319520

lavori di rifinitura, pavimenti, rivestimenti,
coperture coibentate, intonaci per interno ed esterno,
carpenteria, fornì tradizionali, caminetti
Via G. Scaramuzzo, 33 - Vico del Gargano (Fg)

Luca Loreto

artigiano muratore

ristrutturazioni interni, esterni

C.da Mannarelle

Vico del Gargano

tel. 0884.991902

338.3552272

339.2349358





L'angolo dei perché?

a cura del Maestro Gino Monaco

* Perché la strada appena rifatta, (Via di Vagno e Corso Umberto) presenta vistose crepe e numerosi mattoncini di pietra lavica sollevati? Vorremo sapere se è prevista una manutenzione periodica oppure bisogna attendere la rottura completa dell'opera?

* Perché gli agricoltori vichesi sono solo capaci di lamentarsi tra di loro e non si organizzano per una discussione pubblica sulla prossima stagione olearia e sul futuro dell'olivicoltura vichese?

* Perché la gente è completamente sfiduciata? Perché non c'è mai nessuno che si adopera per intraprendere qualche iniziativa?

* Ogni volta che piove a dirotto si creano problemi di viabilità, per non parlare della strada che conduce ad Ischitella durante l'uscita di scuola dei ragazzi del Liceo. Un vero disastro.

Perché non si pensa ad una soluzione?

* Si parla tanto di "Ferrovia del Gargano" durante il periodo estivo. Poi d'inverno si va in letargo. Lo stesso dicasi per ogni questione di un certo interesse, dove nessuno vuole prendere iniziative di rilievo. Quando crescerà questo paese?

* Perché si continua a non vedere la rotatoria in via per Ischitella? Bisogna aspettare che venga demolita completamente da qualche camion articolato?



Lo Suevo Osteria

NUOVA GESTIONE

NEL CENTRO STORICO DI VICO DEL GARGANO
UN RISTORANTE CARATTERISTICO
PER GUSTARE I MIGLIORI PIATTI
DELLA TRADIZIONALE CUCINA LOCALE
E LE SPECIALITÀ DEL GARGANO

info: 0884.991499
333.9814772 - 320.9347873



a Vico del Gargano

Pupillo biancheria

Biancheria da corredo Intimo e pigiameria

Uomo - donna - bambini
Tessuti e tendaggi
Corredini per neonati - Giochi Chicco
Merceria - prodotti igiene Chicco
Via Papa Giovanni, 103 tel. 0884.993750

Nuovi arrivi invernali
Pigiama donna-uomo-bimbi

UNA MELA PER LA VITA

Il secondo appuntamento annuale dell'AISM svolto giorno 10 e 11 ottobre "Una Mela per la Vita" è stato un successo. La somma raccolta è di euro 743,00. Un grazie di cuore a quanti hanno dato il loro contributo per la riuscita della manifestazione e un grazie particolare alla Signora Rita da Peschici per il prezioso impegno. Grazie

Antonio SAMMACICCIO

Tantissimi auguri a Giovanni Mastromatteo e Anna Maiorano che hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio insieme ai figli Biagio e Maria, Angela e Piero, Nazario e Lilly e ai nipoti Giovanni, Clara, Anna, Annaelena e Martina.

In occasione del 4 novembre, Festa delle Forze Armate, in Piazza S. Domenico, alle ore 10.30, si terrà la cerimonia di intitolazione di una via cittadina a Don Michelantonio della Salandra, sacerdote militare, caduto della grande guerra.

Mercoledì 21 ottobre, notizia del TG3 della Puglia: Comune di Candela, provincia di Foggia, la raccolta differenziata passa dal 6% al 50% in pochi mesi. Merito di una iniziativa dell'amministrazione, che è passata dai cassonetti al porta a porta e che è stata ben accolta dai candlesi, ha giovato molto all'ambiente, ha prodotto un bel risparmio per le casse comunali, e via discorrendo. Ora noi diciamo che questo risultato è davvero un bel miracolo, a motivo che non parliamo di qualche virtuoso comune del Nord Italia, ma è proprio qui, vicino a noi, in un paesino di 2.700 abitanti. Una svolta e un bell'esempio da parte del giovane sindaco Santarella, a dimostrazione che a voler fare sul serio, anche i cittadini collaborano e possono godere i benefici effetti di una saggia decisione. Speriamo, si muova qualcosa pure... nel nostro ATO! (G.P.V.)

Chi sale?



La luce dell'ombra supera l'esame della critica.

Un film autentico, grottesco, surreale.

Un triste esagerare su tematiche scottanti che riportano ad un'unica percezione: il ritorno al passato. E se il giovane ventiquattrenne regista, Carlo Fenizi, voleva capovolgere il senso del reale con autoironia e scuotere gli spettatori, io penso ci sia riuscito pienamente.

Il trucco c'è e si vede.

Un'atmosfera volutamente teatrale, attori ed attrici semiconosciuti, una passione per il cinema, aggiungiamo nessuna sovvenzione percepita, uno spirito marcatamente indipendente, ed ecco a voi "La luce dell'ombra", il lungometraggio girato in Spagna, con ambientazione foggiana che "fornisce" tre attori e dialetto pugliese, con l'unica contaminazione brasiliana, nell'attrice che per scelta usa una dizione più cinematografica che teatrale.

Presentato nell'accogliente cinema "Falso Movimento" di Foggia, presenti il regista, il produttore Pietro Caria, alcuni attori, tra cui la vichese Maria Rosaria Vera, autentica rivelazione, con una mimica ed una recitazione che hanno stupito nonostante la sua lunga esperienza di attrice di teatro. Una parte, quella di Maria Rosaria, tra il serio ed il facetto, che ha caratterizzato buona parte del lungometraggio, e poi tutto lo staff con delle ottime interpretazioni. La pellicola potrebbe essere proposta anche nei cinema della provincia e forse, in attesa della riapertura dell'auditorium in veste di cinema, anche a Vico del Gargano.

Il primo scoglio è superato. Il voto è positivo.

Chi scende?



- Maggiore attenzione verso le problematiche degli edifici scolastici garganici, i quali spesso subiscono le difficoltà derivanti dalla mancata rappresentanza politica in seno alla giunta provinciale.

- Priorità di completamento per le strutture non ultimate.
- Strutture atte al regolare svolgimento delle lezioni pratiche di ed. fisica.

Gli studenti sono costretti a praticare tali attività in luoghi poco consoni;

- Aule adeguate ad ospitare l'ingente utenza dei nostri istituti. Lampante è il caso del Liceo di Vico, dove classi di 20 alunni sono collocate in spazi di circa 12mq;

- Ampi ed attrezzati laboratori per le attività pratiche; In molti istituti le stesse aule ospitano contemporaneamente laboratori di fisica e chimica, audiovisivi, sale computer e proiezioni;

- Una celere assistenza da parte delle ditte manutentrici dei sistemi di riscaldamento, determinata possibilmente dall'individuazione, da parte delle stesse, di tecnici locali;

- Allaccio alla rete metano per gli impianti di riscaldamento e realizzazione, ove possibile, di impianti ad energia solare, con pannelli fotovoltaici estesi sui tetti degli edifici scolastici. gli eventuali surplus di energia accumulata da questi ultimi, potrebbero essere venduti all'enet creando, quindi, maggiori fondi per le attività scolastiche;

**Queste le ragioni degli studenti:
secondo voi chi scende?**

Tecnoimpianti

ASSISTENZA TECNICA

IDRAULICA - GAS

RISCALDAMENTO CONDIZIONATORI

MICHELE 338.8960216

FELICE 338.2170374





Darina Kubicova, la star di Vico che recluta cheerleaders

di Matteo Palumbo

Darina Kubicova, sta stravolgendo il Gargano, in tutti i sensi. 25enne ceca (di Praga), professione insegnante di aerobica e danza, segni particolari, bellezza statuaria e provocante.

Darina, è la vera star di Vico del Gargano, paese dove vive stabilmente da due anni, e dal quale sta lanciando un nuovo e affascinante progetto: costruire una squadra di cheerleaders, le celebri ragazze pon pons americane. Darina, affascina e conquista con il suo savoir

CHE COS'E' IL CHEERLEADING?

Il termine che indica uno sport che combina coreografie composte da elementi di ginnastica danza e stunt, per incoraggiare le squadre durante competizioni sportive e partite o per concorrere a gare specifiche. Con oltre 1 milione e mezzo di partecipanti il cheerleading è uno degli sport più praticati negli Stati Uniti. L'atleta che pratica il cheerleading è detto cheerleaders. Il compito delle cheerleaders è fare diventare divertente il noioso stop time nelle partite, facendo lo show fascinoso.

UN PO' DI STORIA

Le prime manifestazioni di cheerleading cominciarono ad apparire spontaneamente negli Stati Uniti, negli ultimi periodi del 1880, quando durante alcune partite il pubblico cantava

insieme per incitare le proprie squadre. Il 2 novembre 1898 viene segnalato come giorno della nascita del cheerleading organizzato, quando cioè lo studente Johnny Campbell diedesse il tifo del pubblico. Il cheerleading quindi nacque come attività prettamente maschile, ma dal 1923 nelle squadre di cheerleading cominciarono ad entrare anche le donne. Al giorno d'oggi si è calcolato che il 97% dei cheerleaders siano di sesso femminile.

Nel 1948 nacque la National Cheerleaders Association (NCA), mentre dagli anni sessanta la National Football League (NFL) cominciò ad organizzare squadre di cheerleading.

Le ESPN trasmise per la prima volta in tutto il mondo le competizioni nazionali di cheerleading studentesco nel 1983. Le organizzazioni di cheerleading come la American Association of Cheerleading Coaches and Advisors (AACCA) cominciarono a pretendere norme e standard di sicurezza per le cheerleader, per diminuire il numero di infortuni e prevenire la preparazione di coreografie eccessivamente pericolose, come ad esempio le celebri piramidi umane.

Attualmente, il cheerleading è associato principalmente al football americano, basket, hockey, calcio, pallavolo, beach volley e altri sport.

L'aumentare della popolarità del cheerleading negli ultimi anni ha reso l'argomento uno dei più rappresentati nei film destinati ad un pubblico giovanile. La storia del film del 2000 Ragazze nel pallone con protagonista Kirsten Dunst (che in passato era stata davvero una cheerleader), ruotava proprio intorno alla competizione fra alcune squadre di cheerleader di diverse scuole.

Dal 2006 il canale Lifetime trasmette il reality show Cheerleader Nation che segue le vicende della squadra di cheerleader dell'istituto, alla conquista del terzo titolo nazionale.

ELEMENTI TIPICI DI DKCHEER CHEERLEADING

Stunt , Piramidi umane , Jumps (salti), Acrobazia, Danza, Urlo, Spirito di corpo, Pom poms

CHI PUO' PARTECIPARE

Tutti possono diventare cheerleading. Per i bambini è preferibile iniziare dal 5° anno in poi. Il cheerleading è molto vario e include tante tecniche diverse. Ogni partecipante deve essere versatile, potente sia fisicamente che psicologicamente.

Le ragazze che entrano a fare parte del nostro gruppo devono farlo con assoluta serietà e in cambio troveranno un ambiente piacevole e controllato (soprattutto per le minori) un'organizzazione professionale che mira al successo dell'iniziativa e alla sicurezza delle ragazze. Entrare nella nostra squadra vuol dire unire il lavoro al divertimento e una volta conosciuto il cheerleading è difficile separarsene. All'inizio le ragazze devono seguire molti allenamenti per imparare a muoversi ma soprattutto a gestire i pom pon, cosa che sembra facile ma non lo è.

Chi è Darina Kubicova

-Pratica il cheerleading dal 1998 www.cheerleaders.cz
-Negli anni 2006-2008, con la sua squadra ha vinto campionati nazionali;

-Nel 2006 la squadra si è piazzata al 3° posto nel campionato europeo;

-Dal 1998 al 2003 ha svolto l'aerobica agonistica in vari paesi della Rep. Ceca;

-Nel 2002 ha conseguito il diploma-brevetto di tecnico per l'aerobica, iniziando ad insegnare questo sport. Oggi fa lezione sia alle signore che ai bambini.

-Nel 2004 è stata una delle ballerine della NIKE che ha presentato sull'mercato NIKE HIP HOP ROCKSTAR

- Nel 2006 si è trasferita in Italia

-Nel 2007 è diventata un tecnico dell'associazione ACSI – settore aerobica – Attualmente insegna aerobica e danza.



Vico del Gargano: PALESTRA NENRYUKAN

I CORSI: LUNEDI, MERCOLEDI, VENERDI:

AEROBICA, AEROBICA STEP, SPINNING, PILATES*

*è un sistema di allenamento focalizzato sul miglioramento della fluidità dei movimenti, della forza in tutto il corpo, senza creare un eccesso di massa muscolare.

Non è solo esercizio fisico, è anche coordinamento fisico e mentale

MARTEDÌ, GIOVEDÌ

CHEERLEADING, HIP HOP, DANZA CLASSICA

Peschici: presso **ATHLETIC CLUB**

PILATES, CHEERLEADING, HIP HOP, DANZA MODERNA

INFO: SEGRETERIA della PALESTRA www.dkdancers.estranky.cz

per informazioni: 389.0920614



Forza Gargano! Forza Vico!

Bisogna incrociare le dita e tifare per il Gargano...

Un evento internazionale da settantacinquemila presenze, tra atleti ed addetti, in programma fra due anni, cui l'Italia si sta preparando da un anno. La

Intanto, grande successo per la **Five days**, la cinque giorni di corse, che ha visto protagonisti oltre quattrocento atleti, tra le vie del centro storico di Vico, Ischitella e Peschici, oltre ai meravigliosi sentieri della Foresta Umbra

Il CONI sostiene fermamente la candidatura della Puglia-Gargano per i mondiali di corsa orientamento 2012. La provincia di Foggia propone il Gargano per ospitare il Campionato Mediterraneo 2010 di corsa Orientamento. Intenso il programma della 5 giorni di Puglia. Al fine di comunicare al territorio le valenze del progetto Orientering: Sport Ambiente Turismo Scuola Salute, si è tenuto a Vico del Gargano, un convegno di caratura internazionale che ha permesso di fare sistema tra le istituzioni ed i diversi soggetti coinvolti nel programma di sviluppo eco sostenibile dell'orientering. Prestigioso il tavolo dei relatori con la presenza di **Luigi Damiani** Sindaco di Vico del Gargano, **Michele Barbone** Giunta Nazionale CONI, **Sergio Grifoni**, Presidente Nazionale FISO, **Sandro Passante**, Vice Presidente Nazionale FISO, **Giuseppe Falco** Segretario Generale FISO, **Gabriele Viale**, Presidente Park World Tour Italia, **Marino Pellico**, Coordinatore Regionale Ufficio ed. Fisica, **Giannicola De Leonardi**, Consigliere Regione Puglia, **Nicola Vascello**, Assessore al Turismo della Provincia di Foggia, **Giandiego Gatta**, Presidente Parco Nazionale del Gargano, **Antonio F. Di Paola**, Ten. Colonnello del Dist. A.M. Umbria, **Seca Martinovic**, Responsabile Comunicazione del Ministero Parchi Montenegro **Dragona Polovic**, assistente del Ministero Parchi Montenegro, **Domenico Praticò**, Presidente CONI Calabria, **Mario Albino Gagliardi**, Sindaco di Saracena – Parco Nazionale del Pollino, **Domenico Ferrara**, rappresentante dell'assessorato al Turismo - Regione Puglia, **Mimmo Vecera**- Sindaco di Peschici, **Leonardo Lamalva**, Vice Sindaco Ischitella, **Carolina Simonelli** FISO Marche, **Mauro Gazzero**, FISO Veneto, **Paolo Sbrizzi**, FISO Friuli Venezia Giulia, **Nicola Sciscio**, Assessore allo Sport Vico del Gargano. Il Sindaco di Vico del Gargano ha aperto il convegno dando il benvenuto della città. L'assessore allo Sport Nicola Sciscio ha portato i saluti dell'Assessore Regionale Guglielmo Minervini, il quale ha finanziato la quota economica maggiore per sostenere la candidatura del Gargano ai mondiali veterani di corsa Orientamento del 2012. Inoltre ha ringraziato tutte le associazioni locali che si stanno prodigando per la migliore riuscita della 5 giorni di Puglia. Il coordinatore Regionale Prof. Marino Pellico ha rimarcato la necessità di pianificare la formazione, nell'ottica di radicare con maggior incisività le valenze educative dell'orientering con un programma mirato a medio termine e con l'obiettivo di cogliere la grande opportunità della candidatura mondiale del Gargano. Michele Barbone ha confermato il pieno sostegno del Comitato Olimpico Nazionale in occasione della decisione finale di Losanna del 7 novembre p.v. in merito all'assegnazione dei mondiali veterani di corsa orientamento 2012. Nicola Vascello ha illustrato le modalità di sostegno della provincia di Foggia al progetto orientering quale attrattore turistico eco compatibile in periodi destagionalizzati, i risultati ottenuti in termini di presenze e anticipando l'organizzazione nel 2010 del MOC-Campionato Mediterraneo di corsa Orientamento con l'obiettivo di coinvolgere l'appennino dauno nel prossimo futuro. Giandiego Gatta ha portato testimonianza delle valenze educative – ambientali insite nell'orientering, maturate in prima persona durante la visita in Finlandia dello scorso giugno ed annunciato in tal senso un progetto in rete nazionale dei Parchi Italiani in collaborazione con il CONI. Paolo Sbrizzi, ha illustrato l'innovativa tecnica di rilievo topografico per mezzo di un laser a scansione aerotrasportato. Questa tecnologia permette di ottenere le fotogrammetrie digitali di altissima precisione in grado di fornire un valido strumento a supporto della pianificazione territoriale e della cartografia specifica per l'orientering.



Il Rotary Club Gargano premia i più bravi

Consegnati gli attestati di merito agli studenti che hanno conseguito il massimo dei voti con lode

*"Ho una responsabilità e con me tutti voi: siamo i custodi di una sola missione: servire gli altri, diffondere elevati standard etici e promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace attraverso una rete di professionisti e persone di spicco della comunità. Questo è il Rotary." Lo ha detto in maniera chiara e determinata, **Fabio de Petris**, attuale Presidente del Rotary Club Gargano, che in occasione della manifestazione per il conferimento di quattro attestati di merito, ha riunito i soci garganici del club, presso la sede sociale a Vico del Gargano. "In ragione di questa missione il nostro club deve essere un modello di compromissione all'interno della nostra comunità. Nel nostro club si impara e si pratica la socialità, l'accoglienza, l'ospitalità, il confronto e il dialogo. Ci si educa alla coscienza morale e all'apertura agli ideali più alti. E non dimentichiamo che noi rotariani dobbiamo comunicare i valori fondamentali della nostra associazione: Servizio, Amicizia, Diversità, Integrità e Leadership." Queste le parole del presidente, prima di consegnare gli attestati di merito, agli studenti che hanno superato gli esami di Stato con il massimo dei voti e la lode nello scorso anno scolastico 2008/2009. "I 5 valori, come ha ricordato al termine de Petris, rappresentano i principi*



*di base della cultura organizzativa del Rotary, guidano le priorità e le azioni dei club. Io vorrei anche attraverso queste manifestazioni, che devono servire da sprone alle future generazioni di studenti, far conoscere il Rotary Club, gli amici che mi onorano della loro presenza, e difarscoprire i veri valori della nostra associazione." Fabio de Petris, uno dei più giovani Presidenti, vuole portare momenti innovativi e di partecipazione allargata, e mettere in rilievo gli aspetti più edificanti del Club, anche per sfatare luoghi comuni che vedono il Rotary agire in ambienti circoscritti. In rappresentanza del Governatore **Romano Vicario**, è intervenuto l'Assistente **Giuseppe Trincucci**, che ha marcato il ruolo e l'importanza del club a livello internazionale, sottolineando i diversi progetti umanitari che vengono svolti in favore delle popolazioni, citando in primis la battaglia contro la poliomielite, contribuendo all'acquisto di vaccini, con l'annuncio di un nuovo grande progetto di interesse mondiale. "Il Rotary non guarda solo ai rotariani, ha concluso Trincucci, ma anche alle persone più svantaggiate. Penso alle borse di studio, al premio Rotary scuola, all'intercambio universitario e a tante altre iniziative." La serata è stata caratterizzata dalla presenza dei docenti del liceo Classico Virgilio di Vico del Gargano, prof. **Michele Bocchetti** e **Claudia Pasquarelli** che hanno ritirato gli attestati per conto delle studentesse **Mariana Di Micia** e **Tiziana Vecera** entrambe di Peschici, assenti perché impegnate nelle rispettive Università. Mentre il Dirigente Scolastico dell'ITCG "M. Del Giudice" di Rodi Gargano, prof. **Antonio De Grandis** ha consegnato la pergamena alle giovani studentesse di Rodi Garganico, **Stefania Petrosino** e **Valentina Lisi**. La cerimonia ha visto i soci e tutti i partecipanti, riunirsi nel salone ricevimenti dell'Hotel Maremonti, per una rinfresco conviviale, in pieno spirito amicale.*